

Portata Kg 1250 Persone 16

VELOCITA' 1,0 m/s

 Fermate max 16
 Corsa max 45 m
 Corsa min 3 m

 Conforme a:
 - Direttiva Europea 2014/33/UE
 - DPR 503 del 24-07-1996 per edifici pubblici
 - Conforme al D.M. 236 del 14-06-1989 per edifici residenziali e non residenziali, nuovi e pre-esistenti
 - Conforme alla Legge 6 del 20-02-1989 Regione Lombardia per edifici residenziali nuovi e pre-esistenti

 Norme Tecniche di riferimento:
 - EN 81-20
 - EN 81.77 (CATEGORIA 1)
 (applicabile per altezza totale vano fino a 60 m)

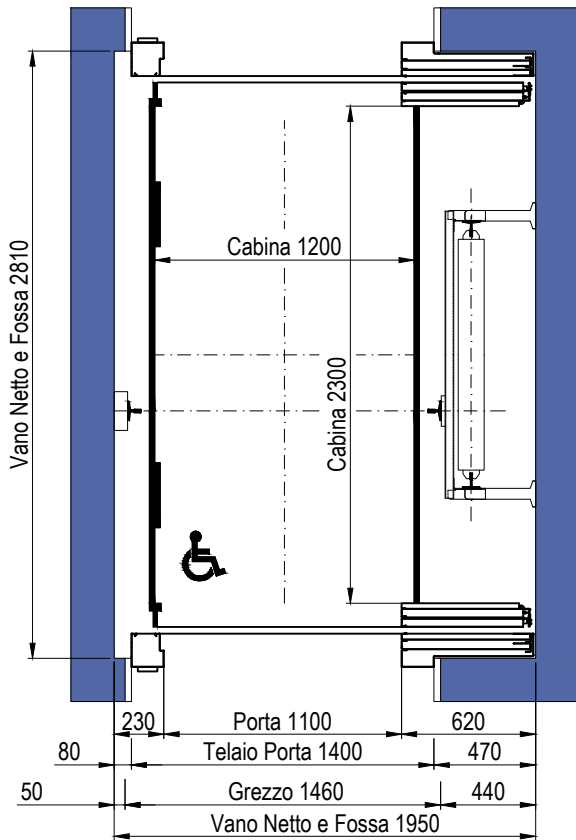
 LEGENDA:
 OP = APERTURA NETTA
 OPH = ALTEZZA APERTURA NETTA
 CH = ALTEZZA CABINA
 K = TESTATA

Salvo dove è esplicitamente specificato, tutte le misure sono espresse in millimetri (Disegno non in scala). La ditta produttrice si riserva di modificare senza preavviso le caratteristiche e le dimensioni dei propri prodotti.

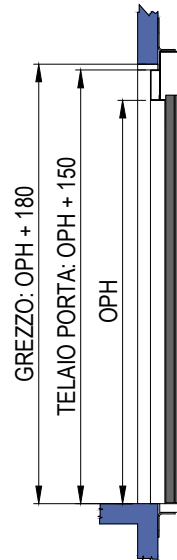
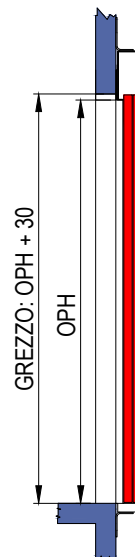
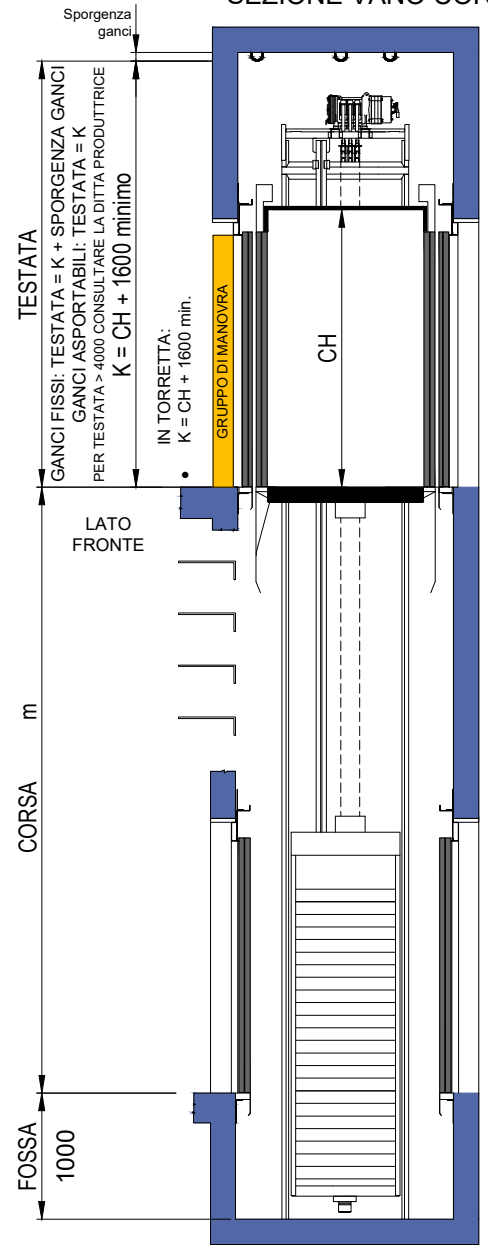
OPH	2100
CH	2300

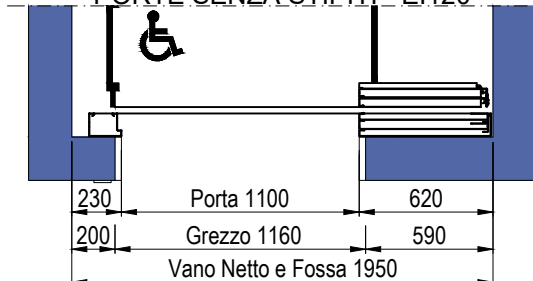
**PIANTA VANO CORSA
 PORTE CON TELAIO DA 150mm**

LATO RETRO Fermate***



LATO FRONTE Fermate***

**SEZIONE PORTA
 CON TELAIO
 DA 150mm**

**SEZIONE PORTA
 SENZA TELAIO (EI120)**

SEZIONE VANO CORSA

 Vedi AVVERTENZE IMPORTANTI
 nella sezione INFORMAZIONI GENERALI lettera F.

**PIANTA VANO CORSA
 PORTE SENZA STIPITI - EI120**


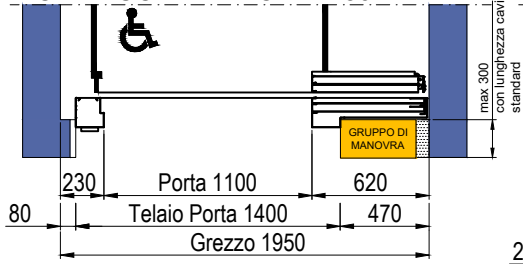
*** NB: L'ultimo accesso in testata determina il "Lato Fronte", la posizione della meccanica dell'impianto e la mano della porta.

- MECCANICA A DESTRA, MANO PORTA SINISTRA (come illustrato)
- MECCANICA A SINISTRA, MANO PORTA DESTRA (speculare)

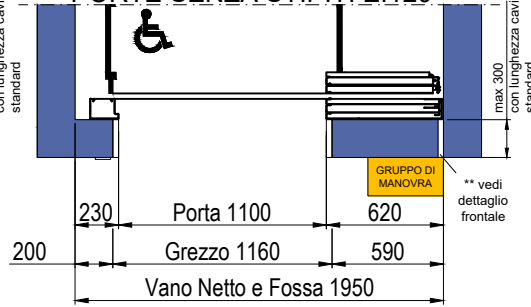
N.B. L'ALTEZZA DEGLI INTERPIANI DEVE ESSERE COMPRESA TRA OPH+810 E 11000. L'ALTEZZA DEGLI INTERPIANI OPPOSTI DEVE ESSERE MINIMO 500.

** IN CASO DI LOCALI TRANSITABILI POSTI SOTTO LA FOSSA RICHIEDERE IL CONTRAPPESO CON GLI APPARECCHI DI SICUREZZA.

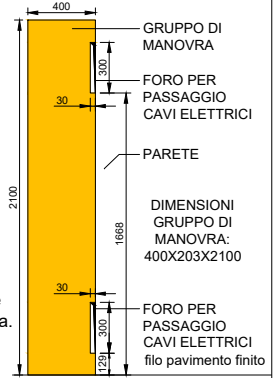
PIANTA PIANO GRUPPO DI MANOVRA
PORTE CON TELAIO DA 150mm



PIANTA PIANO GRUPPO DI MANOVRA
PORTE SENZA STIPITI EI120



** DETTAGLIO FRONTALE
FORI PER PASSAGGIO CAVI
ELETTRICI (a cura del Cliente)

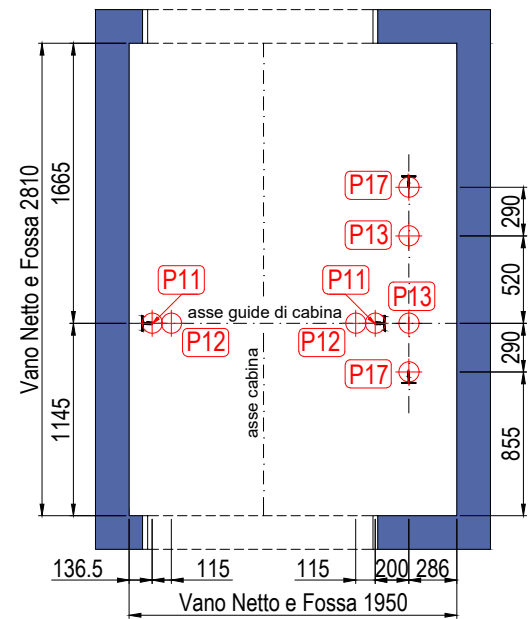
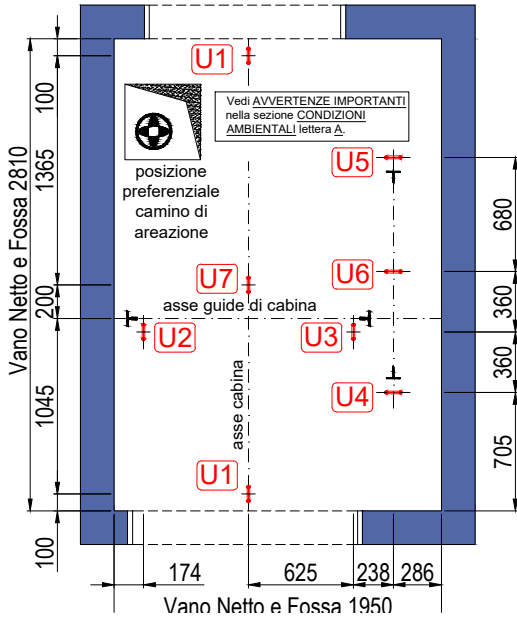


* Per posizioni non standard fornire disegno per valutazione fattibilità tecnica.

POSIZIONE GANCI IN TESTATA
(metodo senza ponteggio)

Meccanica DX: come illustrato
Meccanica SX: speculare

POSIZIONE CARICHI IN FOSSA

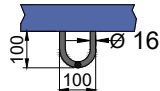


GANCI IN TESTATA (daN) (a cura del Cliente)

CARICHI ACCIDENTALI IN FOSSA (daN)

COMBINAZIONI DI CARICO

DETTAGLIO GANCIO



U1 = 1500	U2 = 1500	MASSIMO CARICO SIMULTANEO				
U3 = 1500	U4 = 1000	U2	U3	U4	U5	TOT.
U5 = 1000	U6 = 500	1500	1500	545	545	4090
U7 = 1000		IL CARICO MASSIMO SIMULTANEO DEI GANCI È DETERMINATO DAL METODO DI INSTALLAZIONE.				

RISPETTARE L'ORIENTAMENTO DEI GANCI COME INDICATO NEL DISEGNO.

- P11 = 2350
- P12 = 4700
- P13 = 3450
- P17 = 2600

- 1) P11 + P11
- 2) P12 + P12
- 3) P13 + P13
- 4) P17 + P17

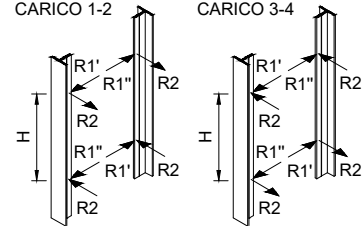
SPINTE SULLE GUIDE DI CABINA IN FUNZIONAMENTO NORMALE

- R1 = 100 daN
- R2 = 71 daN

COMBINAZIONI DI CARICO 1-2

COMBINAZIONI DI CARICO 3-4

H = CH + 820
LE SPINTE R1 E R2 POSSONO ESSERE APPLICATE A QUALSIASI PUNTO DELL'ALTEZZA DEL VANO CORSA



- COMBINAZIONI DI CARICO:
- 1) R1' + R2
 - 2) R1'' + R2
 - 3) R1' + R2
 - 4) R1'' + R2

VANO

!! NATURA VANO	SPESORE (mm)	STAFFAGGIO (mm)	TIPO DI FISSAGGIO
CEMENTO ARMATO	Minimo 150	# 2500	TASSELLI AD ESPANSIONE
MATTONI PIENI POROTON GASBETON	Minimo 250	1500	TASSELLI CHIMICI
TORRETTA METALLICA !!!	/	1500	BULLONERIA

Per impianti conformi alla norma EN 81.77 la distanza di staffaggio diventa 1500.

!!! In caso di vano in torretta metallica è necessario realizzare una serie di predisposizioni: richiedere maggiori dettagli alla ditta produttrice.

!! Per tipologie di vano differenti o spessori pareti di fissaggio inferiore al minimo contattare la ditta produttrice.

AVVERTENZE IMPORTANTI

INFORMAZIONI GENERALI

- A. Al momento del montaggio dell'impianto le pareti interne del vano corsa devono presentarsi pulite ed imbiancate. Predisporre dei parapetti agli sbarchi per permettere la chiusura con le reti.
- B. Il vano dovrà essere protetto da umidità, polvere ed agenti atmosferici.
- C. Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrante dell'elevatore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'aerazione di locali estranei al servizio elevatorio.
- D. Le opere murarie e/o da fabbro devono rispettare le normative in vigore (Regolamenti comunali e regionali, Norme V.V.F., ecc.) della cui osservanza è responsabile il Cliente.
- E. Le strutture portanti orizzontali e verticali dovranno essere in grado di sopportare i carichi indicati. Questi ultimi comprendono l'incremento dinamico e gli sforzi indotti per l'avviamento e la frenatura dell'impianto. La soletta della fossa deve essere calcolata in base a tali carichi e deve sopportare un carico permanente uniformemente distribuito di 5000 N/mq.
- F. Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrante dell'elevatore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'aerazione di locali estranei al servizio elevatorio.
- G. Nel caso di vano con tamponamenti vetrali il materiale utilizzato deve essere obbligatoriamente stratificato/laminato, classe 1(B)1 secondo EN 12600 (prova del pendolo) e marcato CE

ILLUMINAZIONE:

- A. Agli sbarchi prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX (a cura del Cliente).
- B. Prevedere un'illuminazione di minimo 200 LUX per il gruppo di manovra. Un interruttore di accensione dovrà essere installato in prossimità del gruppo, in posizione fissa (privo di temporizzatore ed indipendente dal circuito della luce delle scale).
- C. Prevedere sopra la macchina un'illuminazione di minimo 200 LUX. La medesima dovrà provenire dallo stesso circuito di illuminazione del vano.
- D. Nelle restanti parti del vano prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX. Il materiale per l'illuminazione indicati nei punti A - B - C può essere richiesto in fase di ordine oppure predisposto a cura del Cliente.

CONDIZIONI AMBIENTALI

- A. Per impianti installati in attività soggette a controlli di prevenzione incendi, il vano corsa deve avere una superficie netta di ventilazione permanente verso l'esterno dell'edificio non inferiore al 3% della sezione orizzontale del vano stesso e comunque non inferiore a 0,20 mq. Per gli altri edifici prevedere una ventilazione permanente verso l'esterno pari almeno all'1% della sezione orizzontale del vano stesso.
- B. Per assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature la temperatura ambiente del vano corsa deve essere compresa tra +5° C e +40 °C.
- C. In particolare nel caso di installazione in struttura metallica, valutare:
 - la realizzazione di aperture di ventilazione supplementari (in alto ed in basso nel vano) e/o
 - l'utilizzo di soluzioni che riflettano la radiazione solare (es. vetri stop sol) e/o
 - l'utilizzo di estrattori di aria in cabina/vano e/o
 - la climatizzazione del vano.
- D. Nel caso di installazione in struttura metallica esterna all'edificio, con pareti vetrate, occorre utilizzare vetri o pellicole che blocchino (in accordo alla ISO 9050 o EN 410) almeno il 98% delle radiazioni UV incidenti.

DATI ALIMENTAZIONE TRIFASE

- Tensione: 400 V
- POTENZA IMPEGNATA: 9.9 KW
- CORRENTE DI SPUNTO: (PIENO CARICO) 18.9 A - CORRENTE A REGIME: (PIENO CARICO) 14 A

DATI ALIMENTAZIONE MONOFASE

- TENSIONE: (apparecchiature ausiliarie in manutenzione) 230 V
- POTENZA IMPEGNATA: (apparecchiature ausiliarie in manutenzione) 1.5 KW
- CORRENTE (apparecchiature ausiliarie in manutenzione) 6 A

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

- A. Prevedere a monte del gruppo manovra l'installazione di differenziali sulla linea della forza motrice con corrente di fuga >= 300 mA e di tipo A.
- B. Predisporre in prossimità del gruppo di manovra all'interno del vano:
 - 1 - cavo di forza motrice R-S-T-N 400 V, metri 2;
 - 2 - cavo di linea luce F-N 230 V, metri 2;
 - 3 - cavo di messa a terra, metri 2;
 - 4 - cavo di linea telefonica con connettore RJ11 o equivalente, metri 2 (con dispositivo di comunicazione bidirezionale senza GSM).